

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2022/23

PARTE GENERALE

“La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.”

[Handwritten signatures and initials]

Sommario

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2022/23	1
TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.....	4
Art. 2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo	4
Art. 3 – Procedure di verifica e termine di efficacia.....	4
TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	4
CAPO I – RELAZIONI SINDACALI.....	4
Art. 4 – Articolazione del sistema di relazioni sindacali	4
Art. 5 – Contrattazione integrativa	5
Art. 6 – Informazione	5
Art. 7 – Confronto	5
Art. 8 – Obiettivi e strumenti	6
Art. 9 – Rapporti tra RSU e Dirigente	6
CAPO II- DIRITTI SINDACALI.....	6
Art. 10 – Attività sindacale.....	6
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	7
Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro.....	7
Art. 13 – Diritto allo sciopero e determinazione dei contingenti del personale ATA in caso di sciopero.....	8
TITOLO III: DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI.....	8
Art. 14 – Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	8
Art. 15 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	9
Art. 16 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	9
Art. 17 – Figure sensibili.....	9
TITOLO IV: FLESSIBILITA' ORARIA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	9
Art. 18 – Fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (CCNL 2016/18 art.22 c. 4 c. 6)	9
Art. 19 – Diritto alla disconnessione (CCNL 2016/18 art.22 c.4 c8)	10
Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica	11
TITOLO V: DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO	11
Art. 21 – Limiti e durata dell'accordo	11
Art. 22 – Quantificazione delle risorse.....	12
Art. 23 – Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa MOF.....	12
Art. 24 – Finalità e ripartizione del fondo d'Istituto.....	12
Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica	12
Art. 26 – Criteri generali per l'erogazione dei compensi accessori.....	13
Art. 27 – Stanziamenti	13
Art. 28 – Quantificazione delle attività aggiuntive e sostituzione dei colleghi assenti	14
Art. 29 – Incarichi specifici	14
Art. 30 – Funzioni strumentali (art. 33 CCNL)	14
Art. 31 – Conferimento degli incarichi	14
Art. 32 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015).....	15
TITOLO VI: NORME TRANSITORIE E FINALI.....	15
Art. 33 – Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa.....	15

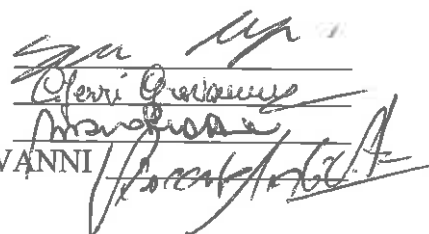
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2022/23

Il giorno 30 GENNAIO 2023 alle ore 15:00 - ha avuto luogo un incontro tra l'Istituto Comprensivo Statale di Spinetoli-Monsampolo del Tronto-Acquaviva Picena nella persona del dirigente scolastico prof. Paolo Mauriello e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. C) CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca)

- i rappresentanti delle seguenti OO.SS.

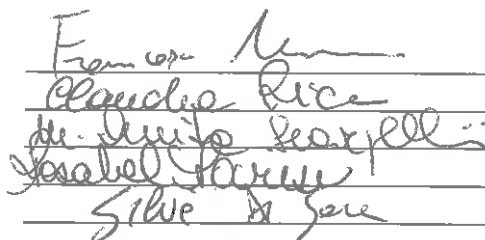
per la UIL SCUOLA RUA
per la CISL SCUOLA
per la SNALS SCUOLA
per la FLC CGIL

DEPERGOLA SERENA
CIFERRI GIOVANNA
PIATTONI MARCO
DI VITA VINCENZO GIOVANNI



- i componenti della RSU

C.S. Francesco Mariani
Ins. Claudia Ricci
Ins. Maria Anita Scarpellini
Ins. Rosabel Parisi
Ins. Di Sante Silvia



Al termine della riunione, le parti concordano l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica IC Spinetoli-Monsampolo del Tronto-Acquaviva Picena, relativa al triennio 2022/2024



TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato nel Comparto Istruzione e Ricerca -Sezione Scuola, che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e Personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
- 2) Il presente contratto integrativo si articola in:
 - -disposizioni generali (Titolo I);
 - -disposizioni concernenti le relazioni e i diritti sindacali (Titolo II)
 - -disposizioni concernenti la sicurezza (Titolo III)
 - -disposizioni concernenti il personale (Titolo IV));
 - -disposizioni di carattere economico (Titolo V);
 - -disposizioni finali e transitorie (Titolo VI)

Art. 2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

- 1) Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.
- 2) I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno negoziati con cadenza annuale.
- 3) Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
- 4) Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza, in caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.
- 5) Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordi tra le parti.

Art. 3 – Procedure di verifica e termine di efficacia.

- 1) La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti. Gli incontri possono essere promossi dal Dirigente Scolastico o richiesti dai soggetti sindacali. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
- 2) Al termine di ciascuno degli anni scolastici di vigenza del presente contratto, il Dirigente Scolastico convocherà la RSU al fine di verificare lo stato di attuazione degli accordi in atto, con particolare riferimento agli obiettivi conseguiti e all'adeguatezza delle azioni realizzate per il miglioramento dell'offerta formativa.
- 3) Il presente contratto conserverà la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto collettivo integrativo.

TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Articolazione del sistema di relazioni sindacali

Ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2016, il sistema delle relazioni sindacali a livello di singola istituzione scolastica si articola nelle seguenti attività:

- a) contrattazione integrativa (comma 4);

- b) confronto (comma 8);
- c) informazione (comma 9).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa di istituto si svolge nelle materie ad essa demandate dalla contrattazione di livello superiore (art. 22 CCNL 2016), dovendosi, in ogni caso, escludere qualsiasi sovrapposizione, duplicazione o ripetibilità di materie trattate ai diversi livelli, nazionale o regionale, salvo che sia demandata al livello inferiore la regolazione di materie di pertinenza di detti livelli superiori o di loro parti specifiche.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, lett. c), del CCNL 2016 costituiscono oggetto di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale (c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c6);
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (c8)
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (c9).

Art. 6 – Informazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.

Sono oggetto di informazione (art. 5 CCNL) tutte le materie nelle quali è prevista la contrattazione, ovvero il confronto, nonché le seguenti materie (art. 22, comma 9):

- proposta di formazione delle classi e degli organici (b1);
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (b2).

Il Dirigente Scolastico fornisce le informazioni in oggetto in tempi congrui rispetto all'avvio dell'anno scolastico. Potrà, comunque, essere oggetto di informazione da parte del Dirigente Scolastico ogni materia oggetto del presente contratto integrativo.

Art. 7 – Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto potrà essere richiesto dai soggetti sindacali, anche singolarmente, entro cinque giorni dall'informazione, ovvero anche proposto dal Dirigente Scolastico, con le modalità di cui all'art. 5 del CCNL.

Sono oggetto di confronto (art. 22, comma 8):

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto (b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (b4).

Con le dette modalità, potranno comunque essere oggetto di confronto, ad iniziativa del Dirigente Scolastico o della RSU, tutte le materie oggetto di contrattazione e di informazione

Art. 8 – Obiettivi e strumenti

- 1) Le relazioni sindacali sono finalizzate, nel quadro dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU, all'incremento della qualità del servizio scolastico, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di implementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Le parti contraenti si impegnano reciprocamente ad improntare le relazioni sindacali alla correttezza e trasparenza di atti e comportamenti.
- 2) Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso con la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Art. 9 – Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1) Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2) Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3) Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 4) L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

CAPO II- DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

- 1) La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in zona non secondaria e di comune passaggio obbligato e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale, in

[Handwritten signatures and initials]

- alternativa il sito della scuola, area comunicazioni- albo sindacale
- 2) Ogni documento affisso alla bacheca o pubblicato, di cui al comma 1, deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
 - 3) La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali scolastici, concordando con il Dirigente di quale spazio fruire e le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
 - 4) Il Dirigente trasmette alla RSU e a tutto il personale le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, pubblicandoli sul sito della scuola, area comunicazioni - albo sindacale.
 - 5) La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di contrattazione integrativa. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- 1) Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente (nello specifico in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pertanto i permessi fruibili dalle RSU sono pari a (calcolo annuale). I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 2) Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro

- 1) Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- 2) La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3) Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4) L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa entro i termini comunicati nella circolare, in modo da poter avvisare le famiglie e i comuni in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5) Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza con una tolleranza di 30 minuti dal termine dell'assemblea indetta in ambito comunale, mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, rientranti nel limite orario previsto al comma 1 dell'art. 23 del CCNL 2016-2018.
- 6) Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea,

Defin. Ric. SN MF7
JEP

del personale che presta regolare servizio. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

- 7) Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea sindacale riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata l'apertura delle scuole, la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui, considerato il numero dei plessi del nostro istituto e i punti d'ingresso delle scuole, per ogni plesso 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi e le prestazioni essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 13 – Diritto allo sciopero e determinazione dei contingenti del personale ATA in caso di sciopero

- 1) Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 4 febbraio 2021 prot. n. 845 fra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Spinetoli e le OO.SS., nonché del Regolamento emanato nella medesima data con prot. n. 847.

TITOLO III: DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 14 – Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

- 1) Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
- Adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.
 - Valutare i rischi esistenti;
 - Elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - Designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - Nominare il medico competente;
 - Conferire l'incarico di RSPP seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - Promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - Adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - Attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni.

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

- 2) Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro vengono individuate le figure RLS e RSPP.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 15 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1) Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2) Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 3) Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 4) Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- 1) Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
- 2) Al RSPP compete un compenso attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR, nel caso di RSPP interno dal Fondo dell'istituzione scolastica.
- 3) L'incarico di RSPP (vedi art. 32 del D.Lgs. 81/2008) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica, o in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL; aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.) In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista

Art. 17 – Figure sensibili

Ogni dipendente (docente e ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

- 1) Per ogni plesso sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti al primo intervento sulla fiamma
- preposti (docenti fiduciari di plesso)

I preposti (ex art. 3 del D.Lgs. 82/2008) devono sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge e delle disposizioni del Dirigente Scolastico.

- 2) Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno periodicamente aggiornate.
- 3) Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, secondo quanto comunicato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Dirigente.

TITOLO IV: FLESSIBILITA' ORARIA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Art. 18 – Fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (CCNL 2016/18 art.22 c. 4 c. 6)

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, è consentita la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

categorie di personale:

- genitori di figli in età scolare (0-14);
- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;

La concessione di scansione flessibile dell'orario deve tener conto della dotazione di organico ATA del plesso e dell'Istituto, non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali ed è subordinata alla previa comunicazione alla DSGA e successiva autorizzazione.

In presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;

La flessibilità potrà essere utilizzata:

- per anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;
- per effettuare, a richiesta del personale interessato, un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando la prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascun spezzone;
- per il cambio di giorno libero (se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6) a condizione che il servizio di competenza sia assicurato da altra unità di personale

Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il DSGA sono concordate con il Dirigente Scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 19 – Diritto alla disconnessione (CCNL 2016/18 art.22 c.4 c8)

Il diritto alla disconnessione si concretizza nel dovere, da parte dei lavoratori, di tenersi autonomamente aggiornati, accedendo quotidianamente ai canali telematici dell'istituto per verificare la presenza di comunicazioni, fatti salvi i giorni di malattia, festivi, di ferie o permesso giornaliero. Le comunicazioni d'ufficio (convocazioni, segnalazioni assemblee, corsi di formazione...) avvengono attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola. La pubblicazione dell'avviso avviene di norma con anticipo di almeno cinque giorni ed è considerata avvenuta lettura. Al fine di una più sicura informazione e per esigenze di servizio, il DS può ritenere di inviare la comunicazione con la stessa tempistica della pubblicazione sul sito:

- sul registro elettronico (personale docente)
- sulla mail in dotazione del personale della scuola o su mail personale eventualmente comunicata dal lavoratore.

L'Amministrazione mette il lavoratore in condizione di accedere ad Internet in orario di servizio attraverso una postazione fissa con ingresso individualizzato o attraverso l'accesso wifi.

Vengono individuati dei criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro, in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), come segue:

- a) il personale docente e ATA potrà essere raggiunto fuori dall'orario di servizio solo per esigenze non rinviabili (urgenze scaturite da calamità naturali ed esigenze improrogabili) su indirizzi mail (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi o mobili), opportunamente comunicati nei tempi concordati tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA; da tali comunicazioni non derivano in ogni caso obblighi di reperibilità;

[Handwritten signatures and initials: "G. L.", "Ch", "SDS", "MK", "JP"]

- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa-necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente sarà considerato come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi;
- c) Le comunicazioni emanate oltre le ore 16:00 per i docenti oppure oltre l'orario di servizio individuale del personale ATA, sono considerate come rese note mezz'ora prima dell'orario di lavoro del giorno successivo, o del giorno del rientro da malattie, ferie e permessi.
- d) I provvedimenti soggetti a pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica sono efficaci secondo le normali norme di legge.
- e) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

- a) Una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
- b) Una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
- c) La definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
- d) Una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
- e) Una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- f) Una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
- g) Una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
- h) La semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
- i) Una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.

TITOLO V: DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 21 – Limiti e durata dell'accordo

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o

[Handwritten signatures and initials] 11

totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso la scuola. **Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2022/2023.**

Art. 22 – Quantificazione delle risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- stanziamenti del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a progetti (aree a rischio)

Le assegnazioni del corrente anno scolastico e tutte le economie sono riportate dettagliatamente nelle **tabelle allegate** che costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 23 – Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa MOF

Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:

- finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2007; compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- incarichi specifici del personale ATA;
- misure incentivanti dei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- compensi per la sostituzione di colleghi assenti;
- finalità di cui all'art. 1, comma 593 della legge n. 205/2017.

Art. 24 – Finalità e ripartizione del fondo d'Istituto

- 1) Il Fondo d'Istituto è finalizzato all'attuazione del PTOF e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto in aggiunta alla normale attività lavorativa.
- 2) I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

I criteri per la ripartizione delle risorse del FIS sono definiti come segue:

- Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- Il fondo di istituto (contrattabile) è inizialmente decurtato dell'indennità di direzione del D.S.G.A. e dei compensi relativi ai collaboratori del DS. E' poi incrementato con le economie dell'anno precedente e del Fondo di valorizzazione.
- L'importo totale è ripartito secondo le seguenti percentuali, che tengono conto del

numero di docenti e di personale ATA presenti

- 75% al personale docente
- 25% al personale ATA
- Eventuali somme non impegnate o non utilizzate confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo d'istituto ed entreranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.
- Il fondo di istituto è tendenzialmente ripartito in maniera equa tra i diversi ordini di scuola, in maniera proporzionale al numero degli alunni di ciascun grado.
- I progetti di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono impegni aggiuntivi in orario extracurriculare, ore di progettazione e docenza, saranno realizzati nella misura permessa dalle risorse, tenendo conto delle priorità individuate dagli OO.CC. competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto).
- Il compenso per i collaboratori è in rapporto alle deleghe assegnate, stabilito dalla contrattazione d'istituto.
- Ai fiduciari di plesso viene riconosciuto un compenso forfettario commisurato al numero delle classi e agli effettivi carichi di lavoro, stabilito dalla contrattazione d'istituto.
- La flessibilità organizzativa, se è strutturale e ricorrente, viene compensata con un importo forfettario da stabilire in sede di contrattazione d'istituto.
- L'intensificazione lavorativa, se è strutturale, ricorrente, periodica, viene compensata con un importo forfettario da stabilire in sede di contrattazione d'istituto.
- La partecipazione al lavoro delle Commissioni deliberate dal Collegio dei docenti è retribuita con compenso orario o forfettario stabilito dalla contrattazione d'Istituto.

Art. 26 – Criteri generali per l'erogazione dei compensi accessori

- 1) I trattamenti economici accessori, di cui al presente contratto integrativo, sono finalizzati all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico erogato, secondo principi di correttezza, allo scopo di incentivare l'impegno e la qualità del servizio, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
- 2) Le risorse in questione dovranno essere utilizzate esclusivamente per retribuire lo svolgimento di attività aggiuntive rispetto alle ordinarie mansioni, ovvero per effettive intensificazioni della prestazione lavorativa, entrambe previamente determinate.
- 3) Lo svolgimento di tali attività dovrà essere concretamente verificabile, anche, se possibile, con l'ausilio di strumenti di rilevazione elettronica, e sarà oggetto di costante controllo da parte del D.S., anche sulla base delle rilevazioni effettuate dal DSGA.
- 4) Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA saranno corrisposti in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base della rilevazione della presenza su registri debitamente compilati.
- 5) In ogni caso, non potranno essere corrisposti compensi che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.

Art. 27 – Stanziamenti

- 1) Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88 del CCNL, e del Piano Annuale delle Attività e del PTOF, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come nei modelli allegati.
- 2) Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come nei modelli allegati.
- 3) Riguardo i compensi di natura forfetaria si considerano riferiti al periodo 1 settembre - 30 giugno. In caso di assenza - tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente

- 4) per periodi continuativi superiori a 45 giorni il compenso, ove spettante, verrà attribuito in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Art. 28 – Quantificazione delle attività aggiuntive e sostituzione dei colleghi assenti

- 1) I compensi per il personale designato dal dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie di incarico nonché ai livelli delle deleghe conferite, alla complessità e al carico di impegno connessi all'incarico stesso che, necessariamente, dovrà essere svolto in orario aggiuntivo a quello del normale orario di servizio.
- 2) I docenti disponibili per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo al fine di sostituire i colleghi assenti, verranno retribuiti in base al numero di ore prestate, preventivamente autorizzate dal Dirigente dopo verifica dell'effettiva disponibilità. Il residuo delle ore eccedenti, vista la imponente necessità che perdura da anni, è rimesso nella voce 'ore eccedenti'. Per la Scuola Primaria, ove possibile, il recupero potrà avvenire nelle ore di compresenza.
- 3) Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, sono retribuite con compenso forfetario, stabilito in sede di contrattazione.
- 4) Le sole prestazioni del personale ATA, rese in aggiunta all'orario d'obbligo, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del dipendente.
- 5) Nei periodi di interruzione dell'attività didattica è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive così come deliberate annualmente dal Consiglio di Istituto.

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate dal personale ATA, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro con ore di lavoro straordinario non retribuite o recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

Art. 29 – Incarichi specifici

- 1) Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006 da attivare nella istituzione scolastica come da modello allegato.
- 2) Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata specifica professionalità se necessaria alla tipologia di attività
 - disponibilità degli interessati
 - esigenze di servizio.

Art. 30 – Funzioni strumentali (art. 33 CCNL)

Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.

Art. 31 – Conferimento degli incarichi

- 1) Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il compenso accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.
- 2) La liquidazione dei compensi sarà successiva alla
- 3) verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e alla congruenza dei dati riportati a consuntivo sulla tabella redatta dal DSGA.

PR
DD
SDS
14

Art. 32 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015)

L'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) dispone che: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione." Per questo motivo il relativo importo confluisce nel FIS e verrà utilizzato per valorizzare i vari incarichi attribuiti ai docenti e al personale ATA con la medesima percentuale

- 75% al personale docente
- 25% al personale ATA

TITOLO VI: NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

- 1) Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
- 2) In conseguenza di novità normative e di maggiori/minori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right, a signature on the left, and several initials and marks at the bottom right, including 'SAS' and 'MF 15'.

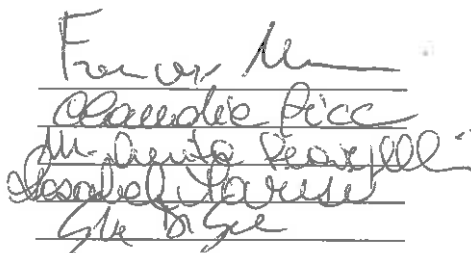
Letto e approvato

Monsampolo del Tronto, 30/01/2023

I componenti della RSU

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Mauriello

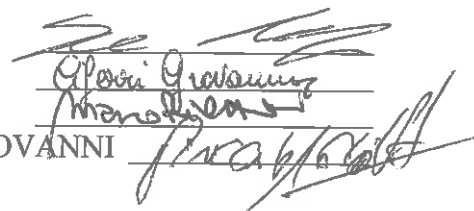
C.S Francesco Mariani
Ins. Claudia Ricci
Ins. Maria Anita Scarpellini
Ins. Rosabel Parisi
Ins. Di Sante Silvia



I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

per la UIL SCUOLA RUA
per la CISL SCUOLA
per la SNALS SCUOLA
per la FLC CGIL

DEPERGOLA SERENA
CIFERRI GIOVANNA
PIATTONI MARCO
DI VITA VINCENZO GIOVANNI



Oggi, l'anno 2023 nel mese di GENNAIO il giorno 30 presso l'ISC SPINETOLI-MONSAMPOLO DEL TRONTO – ACQUAVIVA PICENA , piazza V. Bachelet , viene sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Istituto.

TABELLA 1 - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (F.I.S.) A.S. 2022-2023

FIS Disponibile	€ 63.893,35
Indennità Direz. DSGA	€ 5.850,00
Indennità Direz. Sostituto DSGA	€ 377,40
Compensi Collaboratori DS di cui	
- 1 collaboratore vicario	€ 3.200,00
- 2 collaboratore	€ 1.800,00
FIS Disponibile	€ 52.665,95
Economie FIS anno precedente	€ 13.880,59
FIS Totale Disponibile	€ 66.546,54
Valorizzazione del personale Disponibile	€ 18.306,19
Totale complessivo disponibile FIS e Valorizzazione personale	€ 84.852,73
% Docenti	75%
% ATA	25%
TOT. BUDGET DOCENTI (75%)	€ 63.639,55
TOT. BUDGET ATA (25%)	€ 21.213,18
TOTALE	€ 84.852,73

Handwritten signatures and initials:

- Top right: *Nov*
- Middle right: *VR*
- Below *VR*: *che*
- Below *che*: *OS*
- Bottom right: *ip*
- Bottom center: *GS*
- Bottom left: *Defin*
- Bottom center: *DD*

TABELLA 2 - ASSEGNAZIONE FORFETARIO DOCENTI F.I.S. 2022-2023 (valori lordo dipendente)

BUDGET DISPONIBILE DOCENTI	€ 63.639,55
-----------------------------------	--------------------

di cui:

PROGETTI	€ 31.080,00
FORFETARIO	€ 32.559,55
ORE ECCEDENTI A.S. 2021/2022	€ 834,02
PIANO SCUOLA ESTATE(12 ORE DOCENZA)	€ 420,00
FORFETARIO RESIDUO PER CONTRATTAZIONE	€ 31.305,53

così ripartito:

DESCRIZIONE	IMPORTO/CAD	n.	TOTALE
FIDUCIARI PLESSO:			
- INFANZIA ACQUAVIVA PICENA	€ 300,00	1	€ 300,00
- INFANZIA STELLA DI MONSAMPOLO	€ 500,00	1	€ 500,00
- INFANZIA PAGLIARE DEL TRONTO	€ 600,00	1	€ 600,00
- INFANZIA SPINETOLI	€ 300,00	1	€ 300,00
- INFANZIA SAN PIO X	€ 300,00	1	€ 300,00
- PRIMARIA ACQUAVIVA PICENA	€ 550,00	1	€ 550,00
- PRIMARIA STELLA DI MONSAMPOLO	€ 800,00	1	€ 800,00
- PRIMARIA SPINETOLI	€ 550,00	1	€ 550,00
- PRIMARIA SANDRO PERTINI	€ 900,00	1	€ 900,00
- SECONDARIA I GR. ACQUAVIVA	€ 450,00	1	€ 450,00
- SECONDARIA I GR. MONSAMPOLO	€ 550,00	1	€ 550,00
- SECONDARIA I GR. PERTINI	€ 700,00	1	€ 700,00
- SECONDARIA I GR. COLLI DEL T.	€ 600,00	1	€ 600,00
REFERENTI :			
- REFERENTE CYBERBULLISMO	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTE VALUTAZIONE e INVALSI	€ 300,00	2	€ 600,00
- REFERENTE COORDINAMENTO SCUOLE INFANZIA	€ 500,00	1	€ 500,00
- REFERENTE DOCUMENTAZIONE SICUREZZA	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTE SITO WEB	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 300,00	1	€ 300,00
COORDINATORI :			
- COORDINATORI PRIMARIA	€ 100,00	31	€ 3.100,00
- COORDINATORI SECONDARIA	€ 300,00	14	€ 4.200,00
- COORDINATORI SECONDARIA CLASSI TERZE	€ 350,00	8	€ 2.800,00
- SEGRETARI SECONDARIA	€ 50,00	22	€ 1.100,00
DIPARTIMENTI SECONDARIA:			
- AREA LINGUE, ITALIANISTICA, TECNOLOGICO-MATEMATICA E DELL'EDUCAZIONE, Educazione fisica verticale	€ 200,00	5	€ 1.000,00

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

COMMISSIONE ORARIO			
- INFANZIA	€ 100,00	1	€ 100,00
- PRIMARIA	€ 100,00	2	€ 200,00
- SECONDARIA	€ 200,00	2	€ 400,00
COMMISSIONE INCLUSIONE	€ 200,00	2	€ 400,00
COMMISSIONE Intercultura	€ 200,00	2	€ 400,00
COMMISSIONE PTOF e Regolamenti	€ 200,00	3	€ 600,00
Team per l'innovazione	€ 200,00	3	€ 600,00
Team Internazionalizzazione	€ 200,00	3	€ 600,00
TUTOR NEOASSUNTI			
- INFANZIA	€ 150,00	2	€ 300,00
- PRIMARIA	€ 150,00	7	€ 1.050,00
- SECONDARIA	€ 150,00	3	€ 450,00
- Tutor accogliente università	€ 100,00	12	€ 1.200,00
- Tutor TFA	€ 150,00	7	€ 1.050,00
- Tutor accogliente Montessori	€ 50,00	4	€ 200,00
INCENTIVI FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA 2 - INCLUSIONE	€ 400,00	2	€ 800,00
NUCLEO DI VALUTAZIONE RAV	€ 100,00	9	€ 900,00
COMITATO DI VALUTAZIONE	€ 100,00	3	€ 300,00
TOTALE			€ 31.150,00
differenza per controllo			€ 155,53



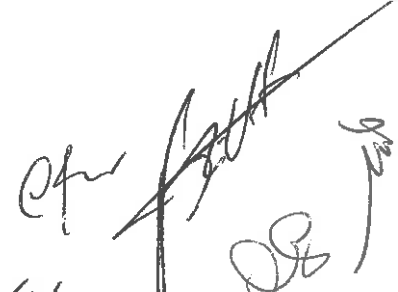












TABELLA 3 - FUNZIONI STRUMENTALI 2022-2023**a - Disponibilità da contrattare Funzioni Strumentali**

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 5.236,71	€ 6.949,11
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 5.236,71	€ 6.949,11

b - Ripartizione Funzioni Strumentali

AREA 1 - PTOF	€ 1.309,18	€ 1.737,28
AREA 2 - INCLUSIONE	€ 1.309,18	€ 1.737,28
AREA 3 - INNOVAZIONE	€ 1.309,18	€ 1.737,28
AREA 4 - ORIENTAMENTO	€ 1.309,17	€ 1.737,27
Totale assegnato	€ 5.236,71	€ 6.949,11
Residua disponibilità	€ 0,00	€ 0,00

TABELLA 4 - ORE ECCEDENTI DOCENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI**a - Disponibilità ore eccedenti**

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 3.436,63	€ 4.560,41
resti anni precedenti	€ 12,28	€ 16,30
importo stornato da economie FIS	€ 834,02	€ 1.106,74
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 4.282,93	€ 5.683,45

[Handwritten signatures and initials]

TABELLA 5 - PRATICA SPORTIVA 2022-2023**a - Disponibilità da contrattare Pratica Sportiva**

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 1.408,20	€ 1.868,68
resti anni precedenti	€ 4.048,76	€ 5.372,70
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 5.456,96	€ 7.241,38

b - Ripartizione Pratica Sportiva

DESCRIZIONE	n.	LORDO	LORDO STATO
- SECONDARIA	1	€ 576,68	€ 765,25
- SECONDARIA	1	€ 576,68	€ 765,25
- SECONDARIA	1	€ 472,50	€ 627,01
- SECONDARIA	1	€ 236,25	€ 313,50
TOTALE		€ 1.862,11	€ 2.471,02
Economia		€ 3.594,85	€ 4.770,36



TABELLA 6 - ASSEGNAZIONE PERSONALE ATA F.I.S. 2022-2023 (valori lordo dipendente)

BUDGET DISPONIBILE ATA F.I.S. 2022-2023	€ 21.213,18
--	--------------------

di cui:

1. per ore eccedenti l'orario ordinario di servizio:

DESCRIZIONE	ore	costo/ora	TOTALE
- Personale amministrativo	36	€ 14,50	€ 522,00
- Collaboratori scolastici	143	€ 12,50	€ 1.787,50
TOTALE			€ 2.309,50

1. per compensi computati a forfait:

DESCRIZIONE	IMPORTO CAD.	n. beneficiari	TOTALE
AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
- Responsabile gestione attrezzature informatiche	€ 1.300,00	1	€ 1.300,00
- Responsabile gestione assenze personale	€ 700,00	1	€ 700,00
- Responsabile pratiche ricostruzione carriera	€ 1.300,00	1	€ 1.300,00
- Coordinamento area alunni	importi differenziati	2	€ 2.300,00
- Responsabile passweb	€ 1.300,00	1	€ 1.300,00
- Trasferimento uffici segreteria		6	€ 728,00
TOTALE AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			€ 7.628,00
DESCRIZIONE	IMPORTO CAD.	n. beneficiari	TOTALE
AREA ASSISTENTI TECNICI			
- Servizio su più plessi	€ 300,00	1	€ 300,00
TOTALE AREA ASSISTENTI TECNICI			€ 300,00
DESCRIZIONE	IMPORTI DIFFERENZ.	n. beneficiari	TOTALE
AREA COLLABORATORI SCOLASTICI			
- Trasferimento uffici segreteria	€ -	9	€ 700,00
- Maggiore complessità sede di servizio	€ -	22	€ 4.300,00
- Trasporto prodotti di pulizia		9	€ 2.680,00
- Collaborazione e supporto attività uffici	€ 100,00	1	€ 100,00
- Servizio su più plessi	€ -	3	€ 535,68
- Sostituzioni colleghi assenti	€ -	24	€ 2.660,00
TOTALE AREA COLLABORATORI SCOLASTICI			€ 10.975,68
TOTALE ATA			€ 21.213,18
differenza per controllo			€ 0,00

TABELLA 7 - ASSEGNAZIONE PERSONALE ATA INCARICHI SPECIFICI 2022-2023

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 3.634,06	€ 4.822,40	
resti anni precedenti	€ 379,91	€ 504,14	
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 4.013,97	€ 5.326,54	
ASSEGNAZIONI	IMPORTO/PLESSO	n. beneficiari	TOTALE
AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
- Coordinamento personale ausiliario		2	€ 253,50
			€ -
TOTALE AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			€ 253,50
AREA COLLABORATORI SCOLASTICI			
- Servizio plessi scuola infanzia	€ -	6	€ 1.300,00
- Asssitenza alunni H	€ -	7	€ 1.880,47
- Sede di servizio con carenze strutturali	€ -	1	€ 360,00
- Servizio supporto uffici	€ -	1	€ 220,00
TOTALE AREA COLLABORATORI SCOLASTICI			€ 3.760,47
TOTALE			€ 4.013,97
differenza per controllo			€ -

Definire SDS

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI	TITOLO progetto	Referente	n. Docenti coinvolti	Ore docenza	Ore non docenza	Costo docenza	Costo non docenza	TOTALE
INFANZIA										
INFANZIA	ACQUAVIVA STELLA	TUTTE	MI PRENDO CURA DI...	MAESTRI ELISA MARCUCCI SILVIA	6 ACQUAVIVA 10 STELLA	0	192	€ -	€ 3.360,00	€ 3.360,00
INFANZIA	STELLA ACQUAVIVA PAGLIARE SPINETOLI	PAGLIARE (7 SEZ.)	CRESCERE... INSIEME	LUNERTI (PAGLIARE)	8	0	24	€ -	€ 420,00	€ 420,00
		SPINETOLI (1 SEZ.)		MICUCCI (SPINETOLI)						
		ACQUAVIVA (2 SEZ.)		MARCUCCI (ACQUAVIVA)						
		STELLA (2 SEZ.)		DE CESARI (STELLA)						
INFANZIA	SPINETOLI	SEZ. A - B	LA SCUOLA IN FESTA	SPACCASASSI (SPINETOLI)	3	0	24	€ -	€ 420,00	€ 420,00
	S. PIO			FACCIABENE (S. PIO)	3	0	40	€ -	€ 700,00	€ 700,00
INFANZIA	PAGLIARE	5	SCUOLA IN FESTA	CAMAIONI	TUTTI	0	108	€ -	€ 1.890,00	€ 1.890,00
TOTALE INFANZIA						0	388	€ -	€ 6.790,00	€ 6.790,00
PRIMARIA										
PRIMARIA			OPEN DAY	MARANCI SILVIA	10	0	30		€ 525,00	€ 525,00
PRIMARIA	PAGLIARE	14	FANTARTE	BINETTI MARIA	16	0	48		€ 840,00	€ 840,00
	MONSAMPOLO	5^A - 5^B		GUIDOTTI MONICA			0	€ -	€ -	€ -
PRIMARIA	PAGLIARE- STELLA	4^A M PAGLIARE 4^A - 5^A A - 5^A B STELLA DI MONSAMPOLO	TEATRO ALLA PRIMARIA	GUIDOTTI MONICA		0	24	€ -	€ 420,00	€ 420,00
PRIMARIA	ACQUAVIVA	2^A - 3^A - 4^A - 5^A	RECUPERO CONSOLIDAMENTO FILOSOFEGGIANDO	RICCI CLAUDIA	7	80	0	€ 2.800,00		€ 2.800,00
PRIMARIA	ACQUAVIVA	TUTTE	MUSICOTERAPIA	ORIOLI MARISA AMELIA		0	4	€ -	€ 70,00	€ 70,00
	PAGLIARE	1^A/B - 2 B- 3^A/B - 4A - 5^A/B/M		MARANCI SILVIA		0	0	€ -	€ -	€ -
	STELLA	TUTTE		CHIARELLI PAOLA		0	0	€ -	€ -	€ -
PRIMARIA	STELLA E PERTINI	6 + 1	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	GUIDOTTI MONICA	10	96	0	€ 3.360,00	€ -	€ 3.360,00
TUTTI	ACQUAVIVA - TUTTI	3 SEZ. INF. - PRIM./SEC. TUTTE	PALIO DEI BAMBINI	MASSICCI MIMMA	4 + 3 prof arte 31+ 12 prof arte	0	43	€ -	€ 752,50	€ 752,50
	STELLA - PRIMARIA	4^A - 5^A/B								
	MONSAMPOLO - SECONDARIA	TUTTE								
	PAGLIARE - PRIMARIA SECONDARIA	PRIM. 4^A/5^A - SEC. TUTTE								
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTI	ADERENTI	A SCUOLA DI CODING	COSTANTINI ILUSKA	9 INFANZIA, 9 STELLA, 1 PERTINI, 2 SPINETOLI, 1 ACQUAVIVA, 1 SECONDARIA	6	18	€ 210,00	€ 315,00	€ 525,00
PRIMARIA	SPINETOLI	TUTTE	ORTO E TRADIZIONI	RODILOSSI DINA	10	0	30	€ -	€ 525,00	€ 525,00
TOTALE PRIMARIA						182	197	€ 6.370,00	€ 3.447,50	€ 9.817,50
SECONDARIA	ISC	TUTTE	ALLA LUCE DEL SOLE	LA ROCCA KATIA AMATUCCI PAOLA		36	45	€ 1.260,00	€ 787,50	€ 2.047,50
SECONDARIA	PERTINI	TUTTE	ACCOGLIENZA MATTUTINA	ALESSANDRINI ALESSIO	5	0	70	€ -	€ 1.225,00	€ 1.225,00
SECONDARIA	ISC	TUTTE	CONOSCIAMOCI - OPEN DAY	LA ROCCA KATIA AMATUCCI PAOLA	0	40	36	€ 1.400,00	€ 630,00	€ 2.030,00
SECONDARIA	ISC		LIBRIAMOCI	PANARESE PAOLA		0	4	€ -	€ 70,00	€ 70,00
SECONDARIA	TUTTI	PRIME	VACCI PIANO BULLO	ALESSANDRINI ALESSIO	1	10	4	€ 350,00	€ 70,00	€ 420,00
SECONDARIA			LA MATEMATICA NON CI SPAVENTA	BENEDETTI SERENELLA	2	16	4	€ 560,00	€ 70,00	€ 630,00
SECONDARIA	COLLI PERTINI	III^A	DAL LATINO ALL'ITALIANO	MARINUCCI ELEONORA	1	16	0	€ 560,00	€ -	€ 560,00
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	GIORNALINO D'ISTITUTO	PALMA IVANA	5	30	40	€ 1.050,00	€ 700,00	€ 1.750,00
SECONDARIA	COLLI PERTINI ACQUAVIVA	CLASSI TERZE	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALESSANDRINI ALESSIO	7	84	0	€ 2.940,00	€ -	€ 2.940,00
SECONDARIA	MONSAMPOLO	CLASSI TERZE	POTENZIAMENTO E RECUPERO	PALOMBARO ANNA MARIA		40	0	€ 1.400,00	€ -	€ 1.400,00
SECONDARIA	ACQUAVIVA	classe terza	Sport e Inclusione	TONDI Maria Cristina		20		€ 700,00	€ -	€ 700,00
PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	SCACCHI A SCUOLA	CASTELLUCCI MARIO	1	20	0	€ 700,00	€ -	€ 700,00
SECONDARIA			TREKKING URBANO	VALLORANI GIOVANNI		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	SOLIDARIETÀ	LELLI STEFANIA		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	MOSTRA CONCORSO PRESEPI	LELLI STEFANIA		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	CAMPIONATI STUDENTESCHI	DI SABATINO		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE		DI SABATINO		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	SOLO TERZE	CAMPIONATO PER CLASSI, TUTTI IN CAMPO PALLAVOLO	SABATINO		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	SCUOLA ATTIVA JUNIOR	SABATINO		0	0	€ -	€ -	€ -
TOTALE SECONDARIA						312	203	€ 10.920,00	€ 3.552,50	€ 14.472,50
TOTALE PROGETTI POF-FIS						494	788	€ 17.290,00	€ 13.790,00	€ 31.080,00

TABELLA 9

PROGETTI FONDI AREA A RISCHIO A.S. 2022-2023

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	N. DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	COSTO DOCENZA	COSTO NON DOCENZA
SECONDARIA	MONSAMPOLO ACQUAVIVA	TUTTE	MEDIAZIONE LINGUISTICA CON STUDENTI STRANIERI	PALOMBARO ANNA MARIA	1	40	0	€ 1.400,00	€ -
TOTALE PROGETTI POF-FIS					1	40	0	€ 1.400,00	€ -

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 1.883,08	€ 2.498,85
resti anni precedenti	€ 3.244,27	€ 4.305,15
TOTALE	€ 5.127,35	€ 6.803,99
TOTALE CONTRATTATO	€ 1.400,00	€ 1.857,80
RICMANENZA NON CONTRATTATA	€ 3.727,35	€ 4.946,19

OK

